

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008 e successivi emendamenti.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: SN CLORO TABLET Kg 1 300 TABS

 Codice commerciale:
 2120

 Numero CAS:
 51580-86-0

 Numero EC:
 220-767-7

 Numero Index:
 613-030-01-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Additivo per prodotti chimici e per trattamento acqua, agente sbiancante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456

Resp. dell'immissione sul mercato:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy Phone +39 049 8792456 - www.sanitecitalia.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory@italchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (CAV) di Puglia, Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. Foggia. Tel. 800183459 (h24)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
- Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare le polveri o le nebbie.

P264 Lavare accuratamente il viso e le mani ed ogni parte esposta della pelle dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

simclosene; acido tricloroisocianurico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 50%	troclosene sodico, diidrato	Numero Index: CAS: EC:	51580-86-0	 ♦ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ♦ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ♦ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ♦ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 ♦ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 EUH031

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o



l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Scheda di sicurezza del 29/11/2019, revisione 6



Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere Iontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

ACGIH - TWA: 0.5 ppm

ACGIH - TWA: 1 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione deali occhi:

Occhiali di protezione dalla polvere.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma,

PVC o viton.

Protezione delle mani:

PVC (cloruro di polivinile).

NR (gomma naturale, lattice naturale).

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto:	Pastiglie	Visivo	
Colore:	Bianco	Visivo	
Odore:	Tecnica/ Caratteristico	Olfattivo	
Soglia di odore:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
pH:	6.6 +/- 0.5	Controllo	



		Strumentale	
Punto di fusione/ congelamento:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Pressione di vapore:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità dei vapori:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità relativa:	0.85 +/-0,01 gr/ml	Controllo Strumentale	
Idrosolubilità:	Ottima	Test Interni	
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Viscosità:	< 10 Cps		Valore Indicativo Stimato. Miscela Non Viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Proprietà comburenti:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.

9.2. Altre informazioni



Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Liposolubilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Conducibilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 460 mg/kg - Note: bw

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: bw

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 50 mg/m3 - Durata: 1h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India No

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Via: Orale No

Test: Carcinogenicità - Via: Orale No

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1671 mg/kg - Note: bw

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg - Note: bw

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 270 mg/m3 - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:



Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India No

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Via: Orale No Test: Carcinogenicità - Via: Orale No

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.3065 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.21 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 1 mg/l - Durata h: 72-96

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 1 mg/l - Durata h: 72-96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

troclosene sodico. diidrato - CAS: 51580-86-0

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficciente di partizione 0.94

12.4. Mobilità nel suolo

NΑ

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto







14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3077 IATA-UN Number: 3077 IMDG-UN Number: 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(Troclosene sodico diidrato)

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(Troclosene sodico diidrato)

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(Troclosene sodico diidrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

IATA-Class: 9 IATA-Label: 9 IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III IATA-Packing group: III IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:

ADR-S.P.: 274 335 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)

IATA-Passenger Aircraft: 956
IATA-Subsidiary hazards: IATA-Cargo Aircraft: 615

IATA-S.P.: A97 A158 A179

IATA-ERG: 9L IMDG-EMS: F-A, S-F

IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation:

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Scheda di sicurezza del 29/11/2019, revisione 6



Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adequamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Pronto all'Uso

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:

E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio —



		esposizione singola, Categoria 3	
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1	
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.



IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).